



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VERBALE D'INCONTRO

Il giorno 17 novembre 2005, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla presenza del Sottosegretario di Stato Dr. Gianni Letta, del Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti Dr. Uggè, nonché di rappresentanti dei Ministeri competenti e delle Associazioni di categoria delle imprese di autotrasporto, si è svolta una riunione per esaminare le problematiche relative all'aumento dei costi e per definire misure volte a migliorare la competitività delle imprese italiane.

Nel corso della riunione, si è preso atto dei positivi risultati degli incontri tecnici già svoltisi, che hanno consentito alla gran parte delle Associazioni di siglare, in data 10 novembre c. a., uno schema di Protocollo d'Intesa, al quale hanno successivamente confermato il loro consenso le Associazioni ANITA, FEDIT, ANCST-Lega Coop ed il Coordinamento Unitario Autotrasporto (CUNA), al quale aderiscono la Confartigianato Trasporti, la Confcooperative, la FAI, la FIAP L, la SNA-CASA e l'UNITAI.

Tenuto conto delle proposte delle Associazioni presenti, in aggiunta a quanto previsto nel corpo del protocollo di cui sopra, vengono inseriti i seguenti ulteriori impegni del Governo:

1. la prima riunione della Commissione costituita in seno alla Consulta Generale per l'Autotrasporto per la verifica dell'attuazione della riforma dell'autotrasporto si terrà il giorno 29 novembre 2005;
2. la verifica dell'impatto della riforma dell'attività di autotrasporto, sentite anche le organizzazioni rappresentative degli operatori economici interessati, allo scopo di adottare - se del caso - i correttivi che si rendessero necessari, anche attraverso appositi decreti legislativi, sarà effettuata entro il mese di ottobre 2006";
3. sul calendario dei divieti di circolazione dei mezzi pesanti relativo all'anno 2006 sarà aperto un confronto con le associazioni di categoria anche al fine di prevedere una deroga per i veicoli muniti di documentazione atta a dimostrare che le merci trasportate sono destinate al trasporto a mezzo cargo aereo;
4. verifica della possibilità di semplificare le procedure di autorizzazione per i trasporti eccezionali, in particolare adeguando il relativo regime fiscale in funzione della natura giuridica dei soggetti che rilasciano le autorizzazioni interessanti la rete viaria di competenza;
5. sarà valutata la possibilità di inserire nella comunicazione denominata "Pubblicità Progresso" l'iniziativa relativa alla campagna per la sicurezza dei mezzi pesanti avviata dal Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori;

6. verifica delle condizioni, giuridicamente compatibili, per escludere alternative alla fattura per l'attestazione dei consumi di carburante;
7. individuazione degli strumenti necessari per conseguire, ricorrendone i necessari presupposti, la neutralità, nei riguardi delle categorie, delle eventuali componenti positive derivanti dall'attuazione delle misure di cui al punto 1 del Protocollo allegato;
8. nell'ambito delle modifiche da introdurre al Codice della Strada, sarà valutata la possibilità di individuare ulteriori casi per i quali escludere l'applicazione delle sanzioni accessorie all'impresa di autotrasporto per violazioni commesse dal conducente;
9. si conferma l'impegno assunto di potenziare i controlli mirati ai mezzi pesanti ed a tale riguardo si rimanda alla lettera del Ministro dell'Interno che si allega al presente verbale.

Le parti convengono che l'impegno a carico delle Associazioni di categoria, di cui al punto 1 del Protocollo Allegato, si intende riferito ad iniziative di fermo dei servizi per questioni attinenti la presente intesa; che le misure necessarie per conseguire i benefici previsti saranno adottate tempestivamente, in coerenza con quanto stabilito nel Protocollo allegato.

I rappresentanti del Governo e delle Associazioni di categoria hanno, quindi, sottoscritto il presente verbale cui è allegato il Protocollo di intesa quale sua parte integrante, ribadendo i reciproci impegni.

PER IL GOVERNO

CUNA

FITA

FEDERCORRIERI - FEDIT

FLAP - M

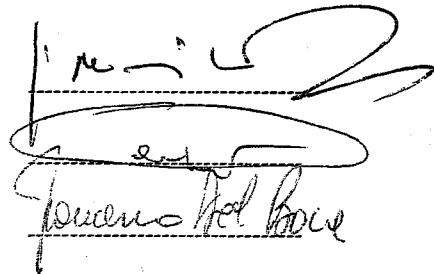
CONFCOOPERATIVE

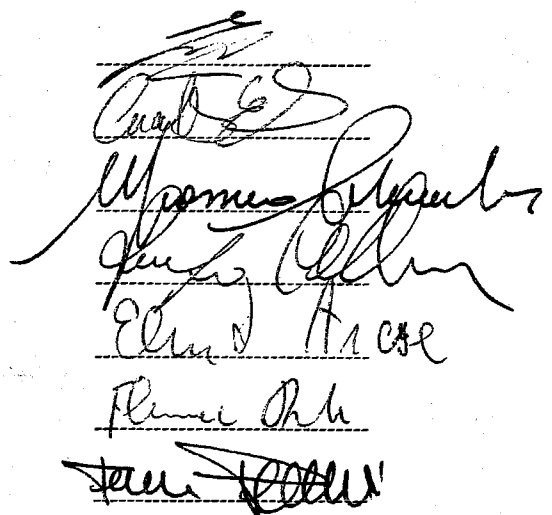
AGCI

ANITA

UNCI

LEGA ANCST


Giovanni De Luca


Giuseppe De Luca
Elio De Luca
Renzo De Luca
Renzo De Luca

Protocollo di intesa

Il giorno....., presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla presenza di....., è stata raggiunta la seguente intesa fra il Governo e le associazioni di categoria delle imprese di autotrasporto qui di seguito elencate:

-
-
-
-

Premesso che

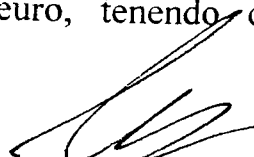
Nella riunione sono stati affrontati i problemi evidenziati dalla categoria dell'autotrasporto, relativi sia all'attuazione dei precedenti protocolli di intesa, sia al completamento delle iniziative conseguenti all'adempimento degli impegni contenuti nei protocolli stessi, unitamente alle nuove questioni sollevate in concomitanza con la presentazione della legge finanziaria per l'anno 2006.

In tale ambito, è stato acclarato l'impedimento, alla luce della vigente disciplina comunitaria in materia di carburanti da autotrazione, ad utilizzare le risorse impegnate per mantenere, per l'anno 2005, la riduzione delle accise sul gasolio nella misura di 0,043 euro/litro.

Pertanto, dato atto degli adempimenti adottati in attuazione dei precedenti accordi, e visti i positivi risultati degli incontri tecnici tenutisi presso il Ministero dell'economia e delle finanze e presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel corso dei quali sono state dettagliatamente esaminate le nuove richieste avanzate dalle associazioni degli autotrasportatori, anche sotto il profilo delle compatibilità economiche e del rispetto della normativa nazionale e comunitaria;

il Governo si impegna a:

1. utilizzare risorse equivalenti a quelle destinate per la copertura della spesa per le agevolazioni del gasolio a misure in grado di favorire la competitività delle imprese italiane di autotrasporto, attraverso riduzioni dei costi di esercizio, con particolare riferimento agli oneri fiscali ed al costo del lavoro, nonché al ricambio del parco veicolare. A questo fine, per l'anno 2005:
 - si consentirà il recupero, in occasione dei versamenti unitari, di quota dei contributi al Servizio Sanitario Nazionale sui premi assicurativi RCA relativi a veicoli di massa complessiva non inferiore a 11,5 tonn. dotati di motore EURO 2 o categorie superiori, entro il limite di spesa di 80 milioni di euro;
 - l'importo delle risorse destinate alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali è aumentato di 30 milioni di euro, tenendo conto anche



dell'esigenza di prevedere d'intesa con la Regione specifiche riduzioni a favore degli autotrasportatori siciliani;

- si consentirà il raddoppio dell'incidenza percentuale della riduzione dei premi INAIL per i lavoratori dipendenti entro il limite di spesa di 50 milioni di euro;
- gli importi delle spese non documentate deducibili sono aumentati nel limite complessivo di 120 milioni di euro, dei quali 20 milioni di euro sono destinati all'attività svolta dalle imprese nell'ambito comunale;
- consentire l'abbattimento degli oneri contributivi dovuti dalle imprese di autotrasporto per i dipendenti con qualifica di autisti di livello 3° e 3° super, nel limite di 20 ore al mese;
- vengono ricostituite le disponibilità rivenienti dal pagamento delle quote di iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori incise da manovre di contenimento della spesa;

2. Accantonare risorse di importo equivalente a quelle di cui al punto 1), incrementate di 100 milioni di euro, mantenendo, anche per l'anno 2006, gli interventi agevolativi "strutturali" a favore delle imprese di autotrasporto.

I benefici di cui ai precedenti punti saranno erogati alle imprese che risultano, in base a modalità da definirsi da parte delle Amministrazioni interessate, rispettose delle disposizioni vigenti in materia fiscale e di sicurezza sociale.

3. Proseguire l'azione a livello europeo per tutelare gli interessi delle imprese italiane di autotrasporto. A tal fine:

- i Ministri dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti svolgeranno gli interventi ritenuti più opportuni, anche ricercando idonee convergenze con altri Paesi europei, per pervenire all'adozione di una direttiva volta ad istituire il gasolio professionale;
- il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti assicura l'adozione di ogni idonea iniziativa, anche nell'ambito degli organismi internazionali, intesa ad evitare interventi che determinino intralci o restrizioni al trasporto stradale attraverso i valichi alpini, fermo restando l'obiettivo di favorire il trasporto combinato.

4. Agevolare i trasporti intermodali ed accompagnare il processo di liberalizzazione regolata dell'attività di autotrasporto. A questo fine:

- verrà assicurata, anche con l'adozione dei necessari strumenti normativi per il mantenimento in bilancio delle relative somme, la spendibilità delle risorse stanziata dalla legge 265/02, per favorire l'utilizzazione delle vie del mare da parte delle imprese di autotrasporto. Il relativo regolamento, già autorizzato dalla Commissione europea, verrà adottato in tempi ristretti, per consentire la fruizione degli incentivi parallelamente all'analoga misura in corso di attuazione da parte della Regione Siciliana;



- viene istituito, mediante apposito strumento normativo, un Fondo di accompagnamento della riforma dell'autotrasporto di merci, con il quale potranno essere adottate, fra l'altro, misure destinate ad ammortizzatori sociali ed a favorire l'evoluzione verso la logistica delle imprese di autotrasporto;
- nell'ambito delle disposizioni attuative dell'emanando decreto legislativo per la liberalizzazione regolata dell'attività di autotrasporto, verrà inserita, negli schemi di contratti-tipo, un'indicazione alle parti per l'attualizzazione automatica del prezzo del servizio di trasporto, in funzione degli incrementi del prezzo del gasolio;
- è stabilita un'ulteriore proroga, non oltre il 31.12.2007, dell'attuale disciplina per l'accesso al mercato dell'autotrasporto, al fine di individuare nuovi criteri di accesso al mercato, da applicarsi alla scadenza del termine, sulla base di un apposito studio da svolgersi nell'ambito della Consulta generale per l'autotrasporto. ~~Qualora non fosse raggiunta una posizione condivisa, le parti convengono sin d'ora che le nuove regole saranno stabilite dal Governo.~~

5. Verificare la fattibilità della modifica delle disposizioni vigenti in materia di impianti di distribuzione del carburante, al fine di consentire la realizzazione di impianti automatizzati.

6. Adottare misure necessarie per:

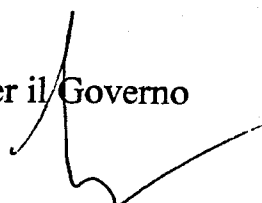
- assicurare, ove necessario, la neutralità nei riguardi delle categorie interessate di interventi incrementativi delle accise sul gasolio;
- estendere la possibilità di utilizzazione degli impianti privati ai veicoli appartenenti ad uno stesso gruppo di imprese, eliminando il vincolo del rifornimento esclusivo per i veicoli di un'unica impresa;
- garantire un costante monitoraggio del prezzo del gasolio venduto extra rete, attraverso il coinvolgimento nel tavolo permanente presso il Ministero delle attività produttive di almeno due rappresentanti dell'autotrasporto;
- istituire in ogni provincia, in concomitanza con il concreto avvio del processo di riforma dell'autotrasporto, pattuglie dedicate all'intensificazione dei controlli sui mezzi pesanti, anche avvalendosi dei Centri Mobili di Revisione, dei quali è in corso il previsto potenziamento;
- verificare la coerenza degli effetti degli studi di settore esistenti, alla luce delle mutate condizioni delle imprese di autotrasporto;
- costituire, in seno alla Consulta generale per l'autotrasporto, una commissione per la verifica dell'attuazione delle norme sull'accesso alla professione e sulla riforma dell'autotrasporto;
- attivare, in sede di Consulta generale per l'autotrasporto, uno studio per individuare possibili misure agevolative ricadenti nell'ambito di applicazione dell'emanando Regolamento comunitario c.d. "de minimis";

- prorogare l'entrata in vigore della disciplina relativa all'installazione delle strisce retroriflettenti e dei paraspruzzi.
7. Avviare, su richiesta delle Associazioni di categoria, un confronto per esaminare la praticabilità di una elevazione dei limiti vigenti per l'ammissibilità a regime di contabilità semplificata.

Le associazioni di categoria firmatarie del presente Protocollo si impegnano a:

1. Non dar luogo ad agitazioni o iniziative di protesta fino al 31 agosto 2006;
2. Diffondere presso i propri iscritti i contenuti del presente Protocollo, con particolare riguardo alla esigenza del rispetto delle regole in materia fiscale e di sicurezza sociale, quale condizione per poter accedere ai benefici previsti nel Protocollo stesso;
3. Partecipare attivamente, nell'ambito della Consulta generale per l'autotrasporto ed in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla stesura delle disposizioni attuative degli emanandi decreti legislativi per la riforma del settore dell'autotrasporto.

Per il Governo



Per le Associazioni di categoria
~~PER PRESA VISIONE:~~
 CUNA ~~per il BOQ~~

FEDERARMEM
 FEMI

ANITA

AUCST-~~BOQ~~coop

CNAFITA

